

Approvato il piano di indagini integrativo della Città Metropolitana

Discarica, la conferenza dei servizi dice sì

Pronti a riprendere i lavori a Melicuccà. Spirlì: «La Regione ha fatto tutto quello che doveva»

Eleonora Delfino

Si conclude con esito positivo la conferenza dei servizi: approvato il piano di indagini integrativo proposto dalla Città Metropolitana. Un ulteriore passaggio verso la bonifica dell'area della discarica di Melicuccà. Il sito strategico per traghettare il territorio verso l'uscita dall'emergenza rifiuti. Dopo questo step adesso la Metro City sta provvedendo a stipulare una convenzione con uno dei centri di ricerca di carattere nazionale individuati dalla Regione. Al centro delle indagini la possibile interferenza sulla sorgente Vina. Ed è su questo elemento che potrebbero maturare modifiche al progetto di caratterizzazione ed analisi di rischio del progetto di bonifica.

Su questo aspetto il Comune di Palmi aveva sollevato qualche perplessità. «Nel corso della conferenza tutti i partecipanti hanno reso il proprio parere positivo – si legge nel verbale di chiusura della conferenza dei servizi – il solo Comune di Palmi, sebbene avesse trasmesso parere negativo nel proprio intervento richiamando “il contenuto della nota trasmessa e la situazione relativa alla sorgente Vina, la falda che alimenta un acquedotto a servizio di circa 20.000 abitanti dei comuni di Melicuccà, Palmi, S. Eufemia, Seminara...”». Il rappresentante dell'Ente locale «prende atto delle ri-

sultanze emerse dalla discussione e si riserva l'espressione di ulteriori valutazioni da parte del Comune di Palmi, rispetto al Piano integrativo delle indagini discusso». In ogni caso anche se tardivo il parere favorevole del Comune di Palmi è arrivato supportato «dall'urgenza di procedere alle operazioni di bonifica al fine di provvedere alla rimozione degli inquinanti presenti nel sito di località La Zingara».

Il cantiere

Intanto dopo il cambio in corsa, la nuova società che dovrà eseguire i lavori di completamento della vasca alla discarica è pronta a mettersi all'opera. La Città Metropolitana ha consegnato l'area di cantiere e si pensa che al massimo nei primi giorni della prossima settimana (si spera nelle condizioni meteo favorevoli) di far riprendere i lavori. Sul tappeto la realizzazione del primo Stralcio funzionale per il ripristino della discarica per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro (eseguiti dalla precedente impresa aggiudicataria del bando solo per il

Verso la convenzione con il centro di ricerca che dovrà eseguire nuovi controlli alla sorgente Vina



La discarica Il sito di Melicuccà rappresenta un elemento strategico per la filiera dei rifiuti

18%).

L'emergenza

Si intensifica la raccolta grazie all'invio dei rifiuti indifferenziati verso le discariche della Regione Puglia. Ieri sono state raccolte nel territorio cittadino 250 tonnellate. Attività che consente anche di smaltire poco alla volta le ecoballe che erano state stoccate all'impianto di trattamento rifiuti di Sambatello.

Dalla Regione

Si accendono i toni. Il presidente ff Spirlì ieri nella sua diretta ha tuonato: «Dalla Regione è stato fatto tutto quello che si doveva fare, adesso basta. C'è qualcuno che sta giocando. Domattina il primo atto sarà andare a controllare quello che la legge mi garantisce di poter fare anche andare di persona a requisire le discariche che ci sono in Calabria. Fermo restando che sono già quasi 15 giorni che il presidente della Puglia, Emiliano ci ha autorizzato, dietro mia sollecitazione telefonica, ad andare a svernare nella sua regione, e voglio capire cosa e come lo stiamo facendo. Questa però non è una competenza dei nostri uffici, sono competenze che vanno anche oltre e sono quelle della Città Metropolitana di Reggio: voglio sapere dal sindaco Falcomatà e dai suoi tecnici a che punto siamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA